

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 70- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 27/01/2026

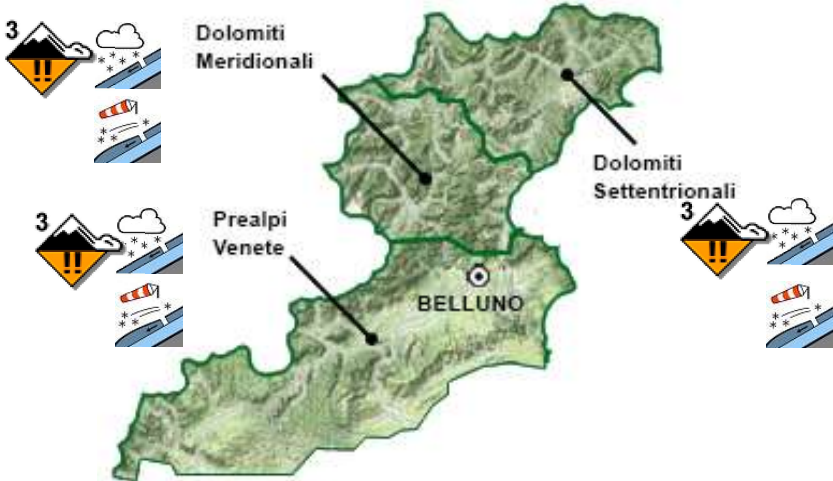
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 28/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Durante il fine settimana, le moderate nevicate che hanno interessato la montagna veneta, hanno apportato neve fresca fino nei fondovalle prealpini e dolomitici; in alta quota, si registrano i quantitativi maggiori per neve più soffice e leggera, mediamente 40-60cm di neve fresca in 48h. Nei versanti meridionali la nuova neve poggia prevalentemente su terreno nudo, mentre nei versanti maggiormente ombreggiati su preesistenti croste da vento e strati di neve vecchia fragile. Sono state segnalate valanghe di neve a debole coesione e a lastroni un pò a tutte le esposizioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 MODERATA			 STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Tempo in graduale peggioramento con deboli/moderate precipitazioni a partire dal tardo pomeriggio di oggi; il limite pioggia/neve inizialmente interesserà tutti i fondovalle per poi assestarsi attorno ai 1100-1200m su Dolomiti e 1200-1500m sulle Prealpi. Al di sopra dei 1400-1600m sono attesi mediamente 20-35-45cm di neve fresca; nelle zone maggiormente esposte all'azione eolica sarà ridistribuita dai forti venti provenienti dai quadranti meridionali. In tutto il settore di competenza il grado di pericolo valanghe sarà MARCATO (Grado 3) per possibili valanghe a debole coesione di neve fresca e valanghe a lastroni. L'attività valanghiva spontanea potrà manifestarsi con valanghe di media grandezza dalle balze rocciose e dai pendii molto ripidi, in isolati casi potranno essere anche di grandi dimensioni. L'innesco di valanghe sarà possibile già al passaggio di un singolo escursionista (debole sovraccarico) con il rischio di interessare gli strati deboli presenti nei pendii ombreggiati. La scarsa visibilità sfavorirà le attività su terreno libero e fare attenzione ai classici rumori di "whom", classico segnale di instabilità del manto nevoso.
DOLOMITI MERIDIONALI		 MODERATA			 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		 MODERATA			 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					